

Commissione Edilizia e del Piano Regolatore

Messaggi Municipali 1494

ASSETTO URBANISTICO GENERALE CON VARIANTE DI PIANO REGOLATORE

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

La variante MM1494 è la conseguenza del Piano particolareggiato definito nel MM1499 e si concentra, come da titolo, sulla questione dell'assetto urbanistico e, in particolare, sull'aspetto della viabilità, cui è dedicata buona parte della relazione di pianificazione (pp. 5-10), oltre che l'intero allegato 2.

L'allegato 1, invece, come accennato nel rapporto relativo al MM 1499, è dedicato alla contenibilità, mentre l'allegato 3 alla questione del torrente Carcale. Per questo il presente rapporto richiama tutto quanto osservato nel rapporto relativo al MM1499 e in particolare i punti 6. e 8. delle Osservazioni, che si ripropongono qui:

6. L'attuale progetto non permette di arrivare direttamente con un veicolo motorizzato alla stazione ferroviaria, che dista oltre 250 metri dalla più vicina strada carrozzabile (MM 1494, allegato 2, p. 3). È, questo, un limite innegabile, cui pare opportuno trovare rimedio: tutte le stazioni moderne, specie quelle recentemente sistemate come la nostra, permettono di raggiungere il collegamento ferroviario in modo pratico e immediato, anche con un mezzo privato.

8. Poiché i dati aggiornati relativi alla contenibilità contraddicono in maniera evidente sia l'intero allegato 1 del MM1494 (pp. 1-6) sia una serie di considerazioni presenti nel MM1499 che da esso discendono (p. 4, pp. 12-17 Relazione di pianificazione bcm), le osservazioni contenute nei due MM riguardo a questo tema specifico sono da ritenersi inattendibili, perché obsolete.

Riguardo in particolare alla questione della viabilità, l'intervento proposto - oltre a non permettere di accedere direttamente alla stazione ferroviaria - pare oneroso, complesso e poco giustificato: l'unica motivazione addotta per l'allargamento di Via Stazione risulta il transito del bus 322, proveniente da Medoscio (MM 1494, allegato 2, pp. 2-6), che però dispone già della fermata "Gordola Nord", che continuerà a servire i viaggiatori del bus 311 (Linea Locarno-Bellinzona), ben più frequentato. Per non parlare del fatto che la futura fermata "Gordola stazione" del bus 322 richiederà comunque ai viaggiatori di percorrere almeno 250 m per giungere alla stazione FFS vera e propria (allegato 2, p. 2): espropriare terreni, ampliare la strada a 7,40m (allegato 2, p. 2), spendere milioni per far passare solo i piccoli bus di Medoscio, che in ogni caso non arriveranno nemmeno alla stazione? Pare davvero poco sensato.

Alla luce di quanto appena esposto, con il presente rapporto si invita a

bocciare

la variante al Piano regolatore unitamente alla documentazione allegata.

Con ossequio.

Joëlle Matasci, presidente e relatrice (Commissione Edilizia e del Piano Regolatore)

